

Bollettino nazionale delle valanghe no. 144

per martedì, 17 aprile 2012

data di pubblicazione 16.4.2012, 18:30

Marcato pericolo di valanghe in molte regioni - Attenzione al ciclo giornaliero

Situazione generale

Lunedì il cielo è stato prevalentemente coperto, con temporanee neviccate al di sopra di una fascia compresa fra i 1000 e i 1400 m. Nella Valle di Saas e nella regione del Sempione sono caduti ancora dai 30 ai 50 cm, nel resto della parte meridionale dell'Alto Vallese, sul versante nordalpino centrale e orientale e in Alta Engadina dai 10 ai 20 cm. Nelle restanti regioni sono caduti generalmente meno di 10 cm. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m erano comprese tra meno 3 gradi nelle regioni settentrionali e più 2 gradi in quelle meridionali. I venti provenienti da nord est sono stati da deboli a moderati.

Gli strati di neve fresca e ventata sono instabili. Sotto ad essi sono inglobati in alcuni punti degli strati più deboli che possono essere coinvolti dal distacco di valanghe. Soprattutto nel sud del Vallese e nei Grigioni, inoltre, il manto di neve vecchia dei pendii esposti a nord scarsamente innevati è in parte costituito da neve trasformata a cristalli angolari e debolmente consolidato. Nelle restanti regioni gli strati di neve profondi sono generalmente stabili.

Evoluzione a corto termine

Nella notte fra lunedì e martedì il cielo si schiarirà lentamente a partire dalle regioni occidentali. Nel corso della giornata il tempo sarà piuttosto soleggiato. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m saranno di meno 3 gradi nelle regioni settentrionali e di meno 1 grado in quelle meridionali. I venti saranno inizialmente deboli provenienti da nord, ma nel corso della giornata ruoteranno a sud ovest e si intensificheranno leggermente.

Previsione del pericolo di valanghe per martedì

Versante nordalpino occidentale e centrale e Alpi Glaronesi, entrambi senza Prealpi; regione del Gottardo; nord del Vallese; Génèpi; cresta principale delle Alpi dal Gran San Bernardo alla regione del Bernina; Bivio:

Marcato pericolo di valanghe (grado 3)

Nelle regioni interessate del versante nordalpino, nel nord del Vallese, così come lungo la cresta principale delle Alpi dalla regione del Gottardo alla regione del Rheinwald, i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti da sud a nord fino a nord est al di sopra dei 2200 m circa. Gli accumuli di neve soffiata degli ultimi giorni devono essere evitati.

Nella regione di Génèpi e sulla cresta principale delle Alpi dal Gran San Bernardo alla Binntal, come pure dall'Avers alla regione del Bernina e nella regione di Bivio, i punti pericolosi si collocano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2200 m circa. Soprattutto nelle regioni con i maggiori apporti di neve fresca, da Zermatt alla regione del Sempione, sono possibili valanghe spontanee di medie dimensioni, che possono staccarsi già nella notte ma in particolare nel corso della giornata in seguito all'irraggiamento solare e al rialzo termico. Le fratture possono interessare gli strati profondi deboli del manto. Al di fuori delle piste sono richieste attenzione e cautela.

Prealpi; versante nordalpino orientale senza Alpi Glaronesi; Vallese centrale; restanti parti del Ticino e dei Grigioni:

Moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2200 m circa, sulle Prealpi al di sotto dei 2000 m circa. Soprattutto sui pendii esposti a nord, in alcuni punti il passaggio di persone può provocare il distacco di valanghe che coinvolgono gli strati superficiali del manto. I punti pericolosi sono difficilmente identificabili. A tutte le esposizioni occorre inoltre valutare con attenzione gli accumuli di neve soffiata che si sono formati negli ultimi giorni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumentano con l'altitudine.

In tutte le regioni la probabilità di distacco di valanghe di neve asciutta e umida aumenta nel corso della giornata in seguito all'irraggiamento solare e al rialzo termico. Specialmente al di sotto dei 2800 m circa, soprattutto sui pendii ripidi rivolti a est, sud e ovest sono previste numerose colate spontanee di neve umida.

Tendenza per mercoledì e giovedì

In entrambi i giorni, nelle regioni settentrionali il tempo sarà variabile con schiarite e rovesci, mentre in quelle meridionali sarà molto nuvoloso con precipitazioni, soprattutto giovedì. Il pericolo di valanghe tenderà a diminuire.

Bollettino delle valanghe nazionale come MMS (Fr. 0.50/MMS) Inviare la risposta con la parola chiave desiderata con un SMS al numero 162. VALANGA riassunto delle parole chiave LAWCHI bollettino delle valanghe nazionale (italiano)	Bollettino regionale (Fr. 0.50/MMS) -- Svizzera Centrale -- Vallese basso / VD -- Alto Vallese -- Nord e Centro dei Grigioni -- Sud dei Grigioni -- Oberland Bernese -- Versante Nordalpino Orientale	Internet: http://www.slf.ch WAP: wap.slf.ch Teletext: pagina 782 (TSI) Telephone: 187 (Fr. 0.90/chiamata e min) Notifiche: Email: lwp@slf.ch tel/fax gratuito: 0800 800 187 / 88
Informazioni sulla meteo in collaborazione con MeteoSvizzera 0900 162 138 / 338 Bollettino meteo alpino tel/fax (tel: Fr. 1.20/min) (fax: Fr. 2.-/min)		

Previsione del pericolo di valanghe

per martedì, 17. aprile 2012

publicata: 16.4.2012, 17:11

Valanghe di neve bagnata nel corso della giornata

Scala del pericolo

-  1 debole
-  **2 MODERATO**
-  **3 MARCATO**
-  4 forte
-  5 molto forte

